

## REGIONE PUGLIA

### **Delib.G.R. 23 dicembre 2013, n. 2514.**

#### ***Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed Educazione Alimentare - Annualità 2014.***

---

Publicata nel B.U. Puglia 29 gennaio 2014, n. 12.

---

L'Assessore regionale alle Risorse Agroalimentari, dott. Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della A.P. "Servizi di promozione agroalimentare e comunicazione" e confermata dal Dirigente del Servizio Alimentazione, riferisce:

Premessa:

Il programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità rappresenta un elemento fondamentale delle politiche regionali a sostegno del comparto produttivo agricolo attraverso la partecipazione in nuovi mercati in Italia ed all'estero e sostenendo la conoscenza del territorio pugliese con le sue peculiarità.

Il programma partecipa, in modo coordinato con la Misura 132 e 133 del PSR PUGLIA 2007 - 2013, per favorire la partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare e favorire azioni di informazioni dei consumatori e di promozione dei sistemi di qualità.

Il programma partecipa, anche con la Misura 111 del PSR PUGLIA per favorire la diffusione delle informazioni a supporto delle imprese e dei territori rurali sulle opportunità offerte dal PSR e tese a sostenere la competitività e la sostenibilità ambientale nel settore agricolo e forestale.

La Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale ha individuato, quale elemento fondamentale per la caratterizzazione delle produzioni agroalimentari e del suo territorio, il Marchio "Prodotti di Qualità Puglia".

*Il Marchio d'area "Prodotti di Qualità Puglia", la cui domanda di registrazione, ai sensi del Reg. (CE) n. 207/09, è stata depositata l'11/06/2012, è stato registrato il 15/11/2012 dall'UAMI, Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno.*

Il Marchio collettivo comunitario deve diventare elemento di facile riconoscibilità, da parte del consumatore e degli acquirenti commerciali dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità e fungere da traino per le produzioni DOCG, DOP, IGP, biologici e prodotti tradizionali regionali.

L'attività di promozione e comunicazione agroalimentare deve supportare e rendere inequivocabile il legame tra il Marchio ombrello "Prodotti di Qualità Puglia" e le denominazioni di qualità pugliesi tutelate.

Il predetto Marchio deve facilmente identificare il territorio pugliese richiamando il connubio prodotto/territorio e turismo agroalimentare.

Il programma regionale favorisce la partecipazione di tutti i soggetti protagonisti della promozione agroalimentare e territoriale attraverso l'accoglimento di suggerimenti e di istanze che possono essere presentate, nel rispetto delle finalità e secondo i criteri e le modalità stabilite dalla presente deliberazione.

## 1) FINALITÀ

a) valorizzare e promuovere in Italia ed all'estero i prodotti agroalimentari regionali di qualità con priorità di quelli aderenti al Marchio "Prodotti di Qualità Puglia" e comunque aderenti ad un sistemi di qualità (DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali) attraverso iniziative regionali, nazionali ed internazionali;

b) promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, con particolare riferimento al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità Puglia", la cui concessione è disciplinata *dal regolamento d'uso del Marchio* approvato con *Delib.G.R. n. 1076 del 5 giugno 2012*;

c) promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione attraverso la comunicazione ed il coinvolgimento dei consumatori, degli insegnanti e degli studenti, degli operatori del settore sanitario e di quanti sono protagonisti delle scelte alimentari, in linea con il programma regionale "Educazione Alimentare";

d) promuovere la rete delle Masserie didattiche di Puglia quali luoghi naturali di apprendimento della cultura del territorio e dei suoi prodotti tipici e fondamentale supporto alla divulgazione di una sana e corretta alimentazione;

e) promuovere il territorio, attraverso il sostegno ad attività svolte sul territorio e collegate al turismo enogastronomico.

## 2) TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

Le tipologie di azioni che costituiscono il presente programma di promozione agroalimentare per l'anno 2014, sono così individuate:

**A) Programma annuale relativo a fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'Estero da realizzare in regime di convenzione ed in compartecipazione finanziaria con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia (Allegato n. 1 e parte integrante della presente deliberazione).**

Da realizzare attraverso:

A.1) organizzazione di collettive di aziende agroalimentari pugliesi, con l'obiettivo principale di rappresentare l'intero territorio regionale, i prodotti regionali aderenti al Marchio collettivo "PRODOTTI DI QUALITÀ PUGLIA" e, comunque, ai sistemi di qualità (DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali);

A.2) azioni collaterali, da realizzare in fiera e/o all'esterno in concomitanza e/o in tempi diversi, comprese aree in fiera o location esterne destinate ad azioni istituzionali per la promozione delle politiche regionali a favore dei prodotti agroalimentari di qualità, la corretta alimentazione ed il turismo eno-gastronomico (cookingshow e lezioni di cucina regionale, laboratori dimostrativi e degustativi, enoteca e/o elaioteca regionale, incontri "B2B" tra aziende e buyers/opinion leaders e giornalisti, interventi presso catene di vendita/GDO/ristoranti e/o altri esercizi commerciali rivolte ad operatori commerciali e giornalisti, azioni di comunicazione sui principali media, nazionali ed internazionali, quali stampa/TV/WEB);

**B) Fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'Estero, di interesse della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e/o di concerto con altri Servizi dell'amministrazione regionale (da individuare).**

Da realizzare attraverso:

1) organizzazione e/o partecipazione a fiere e manifestazioni non previste al punto A), sotto forma di collettive di aziende agroalimentari pugliesi, con l'obiettivo principale di rappresentare l'intero territorio regionale, i prodotti regionali aderenti al Marchio collettivo "PRODOTTI DI QUALITÀ PUGLIA" e, comunque, ai sistemi di qualità (DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali);

2) attività di promozione, anche in concomitanza di manifestazioni fieristiche, comprese aree in fiera o location esterne destinate ad azioni istituzionali per la promozione delle politiche regionali a favore dei prodotti agroalimentari di qualità, la corretta alimentazione ed il turismo eno-gastronomico (cooking-show e lezioni di cucina regionale, laboratori dimostrativi e degustativi, enoteca e/o elaioteca regionale, incontri "B2B" tra aziende e buyers/opinion leaders e giornalisti, interventi presso catene di vendita/GDO/ristoranti e/o altri esercizi commerciali rivolte ad operatori commerciali e giornalisti, azioni di comunicazione sui principali media, nazionali ed internazionali, quali stampa/TV/WEB);

3) progetti di formazione degli operatori e di approfondimento sulle caratteristiche dei diversi mercati, normative, contratti e aspetti legali;

4) progetti di formazione e promozione presso gli operatori regionali del Marchio collettivo "Prodotti di Qualità Puglia";

5) monitoraggio preventivo e successivo degli eventi di promozione, ad integrazione delle informazioni acquisite con i questionari sottoscritti dalle aziende partecipanti alle diverse manifestazioni, attraverso l'individuazione di uno o più soggetti abilitati.

**C) 3<sup>a</sup> edizione Concorso nazionale Vini Rosati d'Italia**

Organizzazione e realizzazione della terza edizione del concorso, in considerazione della grande vocazione espressa dalla Puglia per la produzione di vino rosato ed allo scopo di proseguire l'attività di promozione e valorizzazione di questo prodotto.

**D) Concessione contributi**

Si distinguono:

- 1) azioni di incoming sul territorio regionale tematici rivolti a buyers e giornalisti, compresa l'individuazione di percorsi personalizzati sul territorio regionale, con priorità di quelle riferite alle produzioni agricole a *Marchio "Prodotti di Qualità Puglia"* e comunque riferite ai prodotti agricoli di qualità (*DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali*);
- 2) percorsi enogastronomici sul territorio regionali rivolti a pubblico di appassionati, organizzati per tema (ad es. percorsi del vino/percorsi dell'olio/masserie didattiche, etc.);
- 3) manifestazioni aventi come finalità prevalente la promozione dei prodotti agroalimentari regionali e locali, con priorità di quelle riferite alle produzioni agricole a *Marchio "Prodotti di Qualità Puglia"* e comunque riferite ai prodotti agricoli di qualità (*DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali*).

#### **E) Azioni inerenti il programma di educazione alimentare e di promozione delle Masserie didattiche di Puglia.**

Si distinguono:

- 1) progetti di educazione alimentare diretti alle scuole di ogni ordine e grado;
- 2) progetti di promozione della rete delle Masserie didattiche con integrazione e ristampa dell'apposita Guida e coinvolgimento delle stesse Masserie in fiere e manifestazioni inerenti la promozione del territorio e/o la divulgazione di una sana e corretta alimentazione.

#### **3) MODALITÀ DI ATTUAZIONE E BENEFICIARI**

Le azioni di cui al punto 2) lettera A) saranno realizzate attraverso la stipula di un'apposita convenzione con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, così come previsto dalla *Delib.C.R. 861/94* (Allegato n. 1, parte integrante della presente deliberazione).

Tale programma, a titolo di notifica agli interessati, sarà pubblicato sul sito web dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia.

Le azioni di cui ai punti B), C) e E) saranno realizzate sulla base di proposte acquisite nei termini e modi meglio specificati al punto 4) PRESENTAZIONE DOMANDE.

Le azioni di cui al punto D) "*Concessione contributi*", possono essere proposte da soggetti pubblici e/o privati qualificati. Le richieste dovranno essere presentate nei termini e modi meglio specificati al punto 4) PRESENTAZIONE DOMANDE. I contributi sono previsti nella **misura massima del 30%** sulla spesa totale ammissibile, preventivata e rendicontata a termine della manifestazione. Non saranno ritenute ammissibili le spese non coerenti con le finalità del presente programma.

#### **4) PRESENTAZIONE DOMANDE**

Le proposte di progetti e le domande di contributo, potranno essere presentate solo dopo l'adozione del provvedimento del Dirigente del Servizio Alimentazione che dovrà definire la dotazione finanziaria per ogni tipologia di azioni previste al punto 2) del presente provvedimento, ad eccezione di quelle relative a manifestazioni che si svolgono prima dell'adozione dell'atto di cui trattasi.

Pena l'irricevibilità, le domande devono essere **presentate almeno 30 gg prima della data** prevista per la manifestazione, salvo comprovati motivi di urgenza, utilizzando il **Fac - simile, Allegato 2** e parte integrante della presente deliberazione, corredate dalla seguente documentazione:

1. domanda sottoscritta a firma leggibile dal legale rappresentante della ditta o dell'Ente richiedente, contenente tutti gli elementi che permettano la perfetta individuazione del beneficiario, compresa la ragione sociale, la sede, i recapiti esatti (tel/fax/e-mail e/o pec);
2. breve descrizione del progetto, con indicazioni degli obiettivi e finalità che si intendono perseguire, la coerenza con il presente programma di promozione agroalimentare, il comparto merceologico e/o prodotto interessato, eventuale numero di imprese interessate, epoca e luogo di svolgimento, tipologia di iniziative previste;
3. preventivo analitico delle spese previste, ivi comprese la previsione di eventuali entrate;
4. eventuale richiesta di anticipazione, non superiore al 50% della spesa ammessa o del contributo concesso, previa presentazione di apposita fidejussione bancaria o assicurativa pari al 110% dell'importo concesso.

Possono essere considerate ammissibili tutte le spese riconducibili alla buona riuscita della manifestazione e/o progetto, comprese le spese di locazione e di personale (che dovranno attenersi ai costi di mercato). I costi di progettazione dovranno essere contenuti nella misura max del 10% del costo dell'intero progetto.

## **5) VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE**

Tutte le domande saranno esaminate da apposita Commissione nominata con determinazione del dirigente del Servizio, con compiti di esaminare ed approvare, nel rispetto delle finalità del presente programma e nei limiti delle disponibilità finanziarie, le richieste acquisite, anche sulla base dei seguenti principi:

- coerenza con le finalità del presente programma e priorità stabilite dall'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione;
- coinvolgimento, in maniera prevalente, del comparto agroalimentare;
- numero di aziende agroalimentari regionali coinvolte;
- efficacia delle azioni di comunicazione previste;
- contenimento della spesa su livelli realistici, e partecipazione finanziaria privata;

- affidabilità del soggetto proponente, anche sulla scorta di esperienze pregresse;
- inammissibilità di iniziative ripetitive o sovrappontesi o concorrenziali. La Commissione, a termine dei lavori, redigerà apposito verbale.

## **6) APPROVAZIONE**

Il Servizio Alimentazione, sulla base del suddetto verbale per tutte le proposte approvate, comunicherà alle ditte, direttamente o per il tramite di Unioncamere, l'ammissibilità della richiesta nonché la documentazione che dovrà essere prodotta per il perfezionamento dell'incarico e/o la liquidazione dello stesso e i termini per la presentazione della richiesta di liquidazione.

## **7) VARIAZIONI**

Ogni variazione che modifichi o integri i contenuti del progetto ammesso dovrà essere autorizzata dal dirigente del Servizio Alimentazione.

## **8) VERIFICHE**

Durante lo svolgimento delle singole manifestazioni, in Italia ed all'estero, l'Assessore e/o suo delegato, il Direttore di Area e/o suo delegato, il Dirigente del Servizio Alimentazione e/o suo delegato, il Dirigente del Servizio Agricoltura e/o suo delegato, il responsabile del procedimento e/o funzionari con incarichi riconducibili alle finalità della manifestazione, sono autorizzati a seguire lo svolgimento delle fiere e/o manifestazioni, allo scopo di effettuare le dovute verifiche. I funzionari sono tenuti alla redazione di apposita relazione.

## **9) RESPONSABILITÀ SULL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI**

La Regione Puglia è sollevata da qualsiasi responsabilità connessa all'organizzazione ed alla realizzazione di tutte le iniziative attuate da soggetti terzi, responsabilità che il beneficiario assume integralmente a proprio carico, in particolare quelle inerenti a rapporti con il personale dipendente e con terzi, nonché a danni e rischi verso persone e/o cose.

## **10) DECADENZA DAL BENEFICIO**

Tutte le azioni, pena la decadenza, che usufruiscono del contributo o finanziamento della Regione Puglia dovranno apporre il logo della Regione Puglia e la indicazione "*progetto realizzato con il contributo della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale*"

I contributi e/o finanziamenti di progetti che non saranno rendicontati nei termini comunicati, salvo proroghe richieste e concesse prima del termine di scadenza, saranno considerati definitivamente decaduti.

## **11) PUBBLICITÀ**

La comunicazione, divulgazione e monitoraggio delle attività previste dal presente programma, sarà curata in collaborazione con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia.

## **12) DISPONIBILITÀ FINANZIARIA**

Il presente programma sarà finanziato, nel rispetto degli stanziamenti di bilancio e delle disposizioni derivanti dall'applicazione del Patto di Stabilità 2013 e 2014.

La dotazione finanziaria di ogni tipologia di azioni, così come previste al punto 2) del presente provvedimento, sarà stabilita con successivo provvedimento del Dirigente del Servizio Alimentazione anche attraverso l'utilizzo di risorse rinvenienti da precedenti programmazioni.

**L'Unione Regionale delle Camere di Commercio, in esecuzione della predetta convenzione da stipulare, su disposizione di questo Servizio potrà essere delegata alla gestione di tutti gli oneri finanziari previsti nel programma 2014.**

### **Preso atto che**

il Servizio Alimentazione realizzerà il Programma di promozione delle produzioni agroalimentari regionali di qualità per il 2014, secondo le seguenti modalità:

- attraverso sottoscrizioni di convenzioni o protocolli di Intesa con Enti e Istituzioni regionali, nazionali e internazionali preposti alle attività di promozione economica e di internazionalizzazione;
- per il tramite dei soggetti aggiudicatari degli appalti di servizi e forniture le cui procedure di gara sono state avviate come sopra evidenziato, da esperirsi ai sensi e per gli effetti dell'*art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006*;
- attraverso le procedure di acquisto in economia ai sensi dell'*art. 125 del D.Lgs. 163/2006* come disciplinato dal *Reg. reg. 15 novembre 2011, n. 25 "Regolamento per la disciplina delle procedure di acquisto in economia della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006"*;
- attraverso le procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'*art. 57 punto 2 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006*, limitatamente alla realizzazione di eventi per i quali ricorre la tutela di diritti esclusivi.
- nel rispetto dei criteri e le modalità stabilite dalla presente deliberazione.

### **Tanto premesso**

VISTA la *L.R. n. 48 del 28 maggio 1975* ed in particolare l'*art. 6*, così come modificato dall'*art. 10 della L.R. 01/04*, che consente la partecipazione della Regione a manifestazioni fieristiche, mostre e convegni che si svolgono nel territorio nazionale ed all'estero, al fine della valorizzazione di attività e produzioni tipiche regionali;

VISTA la *legge 7 agosto 1990, n. 241*, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritti di accesso ai documenti amministrativi, ed in particolare l'art. 12 che prevede la predeterminazione dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari;

VISTA la *Delib.C.R. n. 861/94* che individua le direttive per la realizzazione di azioni promozionali e pubblicitarie relative ai prodotti agro-alimentari pugliesi;

VISTA la *legge regionale n. 2/08* di riconoscimento delle Masserie didattiche;

**PROPONE** di approvare:

- quanto riportato nelle premesse;

- la bozza di convenzione tra la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, compreso il programma di promozione da realizzare in regime di convenzione, Allegato n. 1 composto da n. 10 pagine, parte integrante della presente deliberazione;

- il Fac - simile di domanda, Allegato n. 2, composto da n. 2 pagine, parte integrante della presente deliberazione;

- di autorizzare, durante lo svolgimento delle singole manifestazioni in Italia e all'estero, le missioni dell'Assessore e/o suo delegato, del Direttore di Area e/o suo delegato, del Dirigente del Servizio Alimentazione e/o suo delegato, del Dirigente del Servizio Agricoltura e/o suo delegato, del responsabile del procedimento e/o funzionari con incarichi riconducibili alle finalità della manifestazione.

### **SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA (L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni)**

Il presente provvedimento comporta una previsione di spesa pari ad **euro 1.714.400,00** a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità di cui:

**CAP. 111113 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DELLE ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE E PROMOZIONE COMMERCIALE - (D.LVO 143/97) - BILANCIO AUTONOMO**

COMPETENZA 2013

**1.714.400,00**

Agli impegni relativi provvederà il Dirigente del Servizio Alimentazione con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

La dotazione finanziaria del presente provvedimento potrà essere incrementata ed autorizzata sulla base di nuova disponibilità finanziaria con provvedimento del Dirigente del Servizio Alimentazione.



L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera f) e k) della *legge regionale n. 7/97*.

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, e dal Dirigente del Servizio Alimentazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

Delibera

---

### [Testo della deliberazione]

di approvare:

- quanto riportato nelle premesse;
- la bozza di convenzione tra la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, compreso il programma di promozione da realizzare in regime di convenzione, Allegato n. 1 composto da n. 10 pagine, parte integrante della presente deliberazione;
- il Fac - simile di domanda, Allegato n. 2, composto da n. 2 pagine, parte integrante della presente deliberazione;
- di autorizzare, durante lo svolgimento delle singole manifestazioni in Italia e all'estero, le missioni dell'Assessore e/o suo delegato, del Direttore di Area e/o suo delegato, del Dirigente del Servizio Alimentazione e/o suo delegato, del Dirigente del Servizio Agricoltura e/o suo delegato, del responsabile del procedimento e/o funzionari con incarichi riconducibili alle finalità della manifestazione;
- di incaricare il Segretariato Generale della Giunta Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6 - lettera e - della *L.R. n. 13/1994*;
- di incaricare il Servizio Alimentazione di inviare la bozze di convenzione tra la Regione Puglia e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia all'Ufficio Rogazione Atti - Servizio Affari Generali, per gli adempimenti di competenza;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

**Allegato n. 1**

**Bozza di convenzione tra la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia**

PREMESSO CHE

- La promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità rappresenta un elemento fondamentale delle politiche regionali a sostegno del comparto produttivo agricolo e sarà realizzato attraverso iniziative regionali, nazionali ed internazionali;
- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale ha individuato, quale elemento fondamentale per la caratterizzazione delle produzioni agroalimentari e del suo territorio, il Marchio "**Prodotti di Qualità Puglia**", registrato il 15/11/2012 dall'UAMI, Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno;
- la Regione Puglia ha l'obiettivo di far diventare tale Marchio elemento di facile riconoscibilità da parte del consumatore e degli acquirenti commerciali dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità e fungere da traino per le produzioni agricole di qualità (DOCG, DOP, IGP, biologici e prodotti tradizionali regionali);
- la *deliberazione del Consiglio Regionale n. 861/94* ha previsto che la partecipazione a mostre e fiere sia regolata da apposite convenzioni di durata annuale o pluriennale con l'ICE e/o l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia (di seguito denominata Unioncamere Puglia) che cureranno la promozione e la realizzazione delle iniziative programmate e preventivamente autorizzate;
- la Regione Puglia, con deliberazione di Giunta Regionale, approva ogni anno il programma di "Promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare";
- i criteri e le modalità per il finanziamento delle singole azioni sono stati stabiliti con *Delib.G.R. n. 741 del 5 giugno 2003*, e successive modifiche ed integrazioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO

l'anno 201 \_\_\_\_,                      il giorno                      del mese di

TRA

la **REGIONE PUGLIA - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione**, di seguito denominata Regione, con sede in Bari, Lung.re Nazario Sauro 45 (CF 80017210727) rappresentata (ai sensi della *L.R. n. 7/97* e *Delib.G.R. n. 3261/98*) dal Dirigente del Servizio Alimentazione nella persona di .....

\_\_\_\_\_ nata/o a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

E

**L'UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DI PUGLIA**, di seguito denominata Unioncamere Puglia, con sede in Bari, P.zza Moro 33 A - (CF 80000270720), rappresentata dal Segretario Generale, nella persona di \_\_\_\_\_, nata/o a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

**SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:**

---

---

Art. 1 Premesse.

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

---

---

Art. 2 Oggetto.

Costituisce oggetto della presente convenzione l'organizzazione e la realizzazione delle azioni previste dalla Delib.G.R. \_\_\_\_\_ "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed Educazione Alimentare - Annualità 2014", punto 2) **TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ.**

---

---

Art. 3 Adempimenti di Unioncamere Puglia.

Per quanto attiene le azioni previste dalla Delib.G.R. \_\_\_\_\_ punto A) **Programma annuale relativo a fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'Estero, da realizzare in regime di convenzione in compartecipazione finanziaria con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia (ALLEGATO A)**, le parti concordano il "Programma Annuale", da realizzare in regime di convenzione ed in compartecipazione finanziaria.

Unioncamere Puglia si impegna ad assolvere ogni incombenza di carattere organizzativo (compresa la prenotazione delle aree, gli allestimenti, i rapporti finanziari, etc.) per il buon fine delle manifestazioni, in collaborazione con i diversi enti fieristici, istituzioni e fornitori di servizi, nazionali ed internazionali.

Si obbliga, inoltre, ad evidenziare in tutte le manifestazioni il contributo finanziario della Regione con la dicitura "Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale".

Unioncamere Puglia si impegna a pubblicare sul proprio sito Internet il programma di cui trattasi e le modalità di adesione da parte delle aziende, comunicando la tempistica per la partecipazione agli eventi programmati.

In caso di richieste eccedenti rispetto alle disponibilità per ciascun evento, le aziende potranno accedere alle manifestazioni secondo il seguente ordine prioritario:

1. osservanza di quanto previsto dal Regolamento per l'accesso delle imprese alle iniziative promozionali adottato da Unioncamere Puglia, in vigore dal 1° gennaio 2014, con riferimento al numero 1) del Punto 8;
2. adesione al Marchio "Prodotti di Qualità Puglia";
3. adesione ad un sistema di qualità (DOCG, DOP, IGP, biologici, prodotti tradizionali).

Per quanto attiene le azioni di cui alla Delib.G.R. \_\_\_\_\_ punti A.2), B), C), D), E) Unioncamere Puglia assicura altresì alla Regione un servizio di assistenza tecnico amministrativa.

---

---

#### Art. 4 Adempimenti della Regione.

La Regione, a seguito della sottoscrizione della presente convenzione, per la realizzazione delle azioni di cui all'Art. 2 della presente convenzione, valide per l'anno 2014, assicura la copertura finanziaria della quota di propria competenza utilizzando le risorse finanziarie previste dalla Delib.G.R. \_\_\_\_\_, eventuali somme aggiuntive che la Regione potrà individuare, nonché le somme residue di cui ai precedenti programmi annuali.

---

---

#### Art. 5 Assistenza e verifiche.

Durante lo svolgimento delle singole manifestazioni, Unioncamere Puglia assicura la presenza del proprio personale per fornire supporto organizzativo alle aziende partecipanti.

La Regione, durante lo svolgimento delle singole manifestazioni in Italia e all'estero, autorizza l'Assessore e/o suo delegato, il Direttore di Area e/o suo delegato, il Dirigente del Servizio Alimentazione e/o suo delegato, il Dirigente del Servizio Agricoltura e/o suo delegato, il responsabile del procedimento e/o funzionari con incarichi riconducibili alle finalità della manifestazione, a seguire le singole manifestazioni allo scopo di effettuare le dovute verifiche e presiedere gli incontri istituzionali, così come previsto al punto 8) della Delib.G.R.

---

---

#### Art. 6 Eventi co-finanziati da Unioncamere Puglia.

Per gli eventi cofinanziati da Unioncamere Puglia, di cui alla Delib.G.R.

\_\_\_\_\_ lettera A.1), la Regione concede un contributo, da stabilire prima di ogni manifestazione e comunque non inferiore al 40% delle spese ammissibili, preventivamente quantificate da Unioncamere Puglia e condivise. Le spese s'intendono IVA esclusa. In caso di maggiori costi di organizzazione per singola manifestazione, rispetto a quanto inizialmente preventivato, la Regione può autorizzare una spesa superiore, fino al massimo del 20% del previsto, debitamente giustificato, sempre nel limite dell'importo globale previsto per il programma annuale.

Sono ritenute ammissibili a rendicontazione tutte le spese effettuate per la realizzazione delle manifestazioni del programma e le spese per la partecipazione del personale di cui all'art. 5 della presente convenzione.

Le imprese agroalimentari regionali che partecipano alle manifestazioni contribuiscono alle spese previste per la realizzazione delle singole manifestazioni con una quota variabile, stabilita in via preventiva.

---

#### Art. 7 Eventi a totale carico della regione.

La Regione, per la realizzazione di "Azioni Istituzionali", così come previsti dalla Delib.G.R. \_\_\_\_\_, lettera A.2), e per le azioni previste ai punti B), C), D), E), si avvale della collaborazione di Unioncamere Puglia per servizi di assistenza tecnico amministrativa. La Regione individua i soggetti attuatori delle "Azioni Istituzionali" programmate e provvede al relativo affidamento di incarico in base alla vigente normativa.

La Regione dà mandato a Unioncamere Puglia di eseguire, in nome e proprio conto, i pagamenti delle somme dovute ai suddetti fornitori, previa istruttoria da parte di Unioncamere Puglia e verifica amministrativa congiunta, in osservanza delle norme previste in materia.

Per i suddetti servizi, la Regione riconoscerà a Unioncamere Puglia il rimborso dei costi sostenuti per il personale dell'Ente dedicato a tale specifica attività. Il rimborso in parola, pari a **euro 70.000,00** (settantamila/00), sarà liquidato dalla Regione dietro presentazione di un analitico rendiconto che dovrà specificare i costi e le giornate lavorative del personale dedicato a tale attività, supportato dai relativi giustificativi di spesa (buste paga, versamenti previdenziali e fiscali, etc).

---

#### Art. 8 Oneri finanziari.

Per gli eventi cofinanziati da Unioncamere Puglia, di cui alla Delib.G.R. \_\_\_\_\_ lettera A.1), a conclusione delle manifestazioni, **entro i 60 gg. successivi**, salvo richiesta di proroga debitamente motivata, Unioncamere Puglia presenta la rendicontazione delle spese sostenute, ivi comprese le spese per il personale dedicato e per le spese generali, corredata dai documenti giustificativi di spesa in originale, ovvero in "copia conforme", da un riepilogo delle azioni effettuate, da un rapporto di valutazione sulle stesse manifestazioni. In caso di contestazioni, la Regione può bloccare l'autorizzazione alla liquidazione ai singoli fornitori, attraverso apposita comunicazione a Unioncamere Puglia.

Unioncamere Puglia si impegna a inviare un rapporto trimestrale delle somme liquidate, su disposizione della Regione, di all'Art. 2.

---

---

Art. 9 Durata della convenzione e stanziamenti.

La presente Convenzione regola la realizzazione del "*Programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare - Annualità 2014*" approvato con deliberazione di G.R. \_\_\_\_\_.

---

---

Art. 10 Revoca della convenzione.

La Regione si riserva di eseguire ispezioni e controlli in ordine alla corretta esecuzione del programma ed ha la facoltà di revocare la convenzione sulla base di comprovata irregolarità per quanto riguarda l'esecuzione del programma concordato.

In caso di comprovate irregolarità, la Regione può chiedere la restituzione delle somme già erogate per ogni singolo evento, maggiorate degli interessi legali.

---

---

Art. 11 Controversie.

La presente convenzione è impegnativa per le parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione e in genere alle sorti degli accordi di cui alla presente convenzione, è competente il Foro di Bari.

---

---

Art. 12 Registrazione.

Le parti convengono che la presente convenzione, trattandosi di scrittura privata non autenticata, avente per oggetto prestazioni non soggette a IVA, sarà registrata solo in caso d'uso, a norma dell'art. 5,

Il comma *D.P.R. 131/86* e successive modifiche, con spese a carico del richiedente.

Bari, lì

REGIONE PUGLIA  
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE  
(.....)  
\_\_\_\_\_

UNIONE REGIONALE  
DELLE CAMERE DI COMMERCIO - PUGLIA  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(.....)  
\_\_\_\_\_

---

**Allegato**

FIERA	LUOGO E DATE	PREVISIONE AZIENDE PARTECIPANTI
FRUIT LOGISTICA *	Berlino, 5/7 febbraio	21
FOODEX JAPAN	Tokyo, 4/7 marzo	10
PROWEIN *	Dusseldorf, 23/25 marzo	34
VINITALY	Verona, 6/9 aprile	121
CIBUS	Parma, 5/8 maggio	51
SIAL CHINA	Shangai (Cina), 13/15 maggio	10
SUMMER FANCY FOOD	New York, giugno	21
FLORMART	Padova, settembre	10
FIERA DEL LEVANTE	Bari, settembre	
SALONE DEL GUSTO	Torino, ottobre	60
SIAL	Parigi, 19/23 ottobre	26
REAL ITALIAN WINE	Londra, ottobre	15
SIAL MIDDLE EAST	Abu Dhabi (Emirati Arabi)	10
AF L'Artigiano in Fiera	Milano, dicembre	25

---